



## COMUNICATO STAMPA

**Il Museo Nazionale del Cinema presenta al Cinema Massimo**

# **Sophisticated Ladies. Omaggio a George Cukor**

**Da lunedì 9 a lunedì 30 settembre 2013**  
**Cinema Massimo - via Verdi, 18, Torino**

Il Museo Nazionale del Cinema rende omaggio, da lunedì 9 a lunedì 30 settembre 2013, a **George Cukor** – maestro hollywoodiano della commedia sentimentale – con una rassegna dal titolo ***Sophisticated Ladies. Omaggio a George Cukor***.

La rassegna, che è una selezione dei film presentati all'edizione 2013 del Festival di Locarno, è un progetto del **Festival del Film Locarno**, curato da **Roberto Turigliatto** e realizzato in collaborazione con il **Museo Nazionale del Cinema** e la **Cinemathèque Suisse**.

La rassegna sarà inaugurata **lunedì 9 settembre** alle **ore 16.30**, presso la **Sala Tre del Cinema Massimo**, dalla proiezione del film ***Febbre di vivere***.

Evento speciale, **mercoledì 11 settembre** alle **ore 20.30**, presso la **Sala Tre del Cinema Massimo**, con **Carlo Chatrian**, direttore del Festival del Film Locarno, che presenta al pubblico il film ***Scandalo a Filadelfia***. Ingresso: 6.00/4.00/3.00 euro.

Apostrofato a ragione *il regista delle donne*, George Cukor ha rappresentato meglio di chiunque altro sullo schermo l'immagine femminile, conferendogli una grazia, uno stile ed un'ironia mai visti prima. È stato uno dei grandi maestri della "sophisticated comedy", in cui si è distinto per uno stile vivace ed elegante, e per una disinvolta direzione degli attori (in particolare delle attrici), ma ha eccelso anche in altri generi, come il dramma e il musical.

Cukor fu nominato all'Oscar cinque volte, vincendo per *My fair lady* nel 1964. Ma soprattutto diresse 20 attori nominati e cinque che vinsero l'ambita statuetta, a dimostrazione del suo talento di regista puro, e di affidabile esecutore dei progetti degli studios. Fu uno dei più importanti registi della storia di Hollywood e diresse più di sessanta film tra il 1930 e il 1981, anno del suo ultimo film *Ricche e famose*, con Jacqueline Bisset e Katharine Hepburn, che aveva già lavorato con lui in diverse pellicole fin da mezzo secolo prima. Nel 1982, qualche mese prima di morire a 83 anni a Los Angeles, gli fu consegnato il Leone d'oro alla carriera alla Mostra del Cinema di Venezia.

George Cukor

### ***Scandalo a Filadelfia (The Philadelphia Story)***

(Usa 1940, 112', 35mm, b/n, v.o. sott. it.)

Tracy, bella e ricca ereditiera di Filadelfia, sta per sposarsi ma, alla vigilia delle nozze, ricompare il primo marito deciso a sabotare le nozze con ogni mezzo. Sei nomination e due Oscar: per James Stewart e per lo sceneggiatore Donald Ogden Stewart. Una delle vette della commedia sofisticata e straordinario saggio di recitazione.

**Museo Nazionale del Cinema**

Ufficio Stampa: *Veronica Geraci (responsabile), Helleana Grussu*

tel. 011 8138509-10 - cell. 335 1341195 - email: [geraci@museocinema.it](mailto:geraci@museocinema.it)

# Sophisticated Ladies. Omaggio a Geroge Cukor

## CALENDARIO DELLE PROIEZIONI

**Lun 9, h. 16.30/Sab 14, h. 18.30**

***Febbre di vivere (A Bill Of Divorcement)***

(Usa 1932, 70', 16mm, b/n, v.o. sott. it.)

Un reduce di guerra torna a casa dopo aver trascorso quindici anni in manicomio. La moglie, però, ha ottenuto il divorzio e sta per risposarsi. Solo la figlia lo accoglie con calore, pronta a prendersi cura del padre rinunciando alla sua stessa vita. Esordio al cinema di Katherine Hepburn che ruba la scena a John Barrymore in una delle sue migliori interpretazioni. Il remake del 1940, con la regia di John Farrow, è inedito in Italia.

**Lun 9, h. 18.00/Sab 14, h. 16.15**

***Piccole donne (Little Women)***

(Usa 1933, 115', 16mm, b/n, v.o. sott. it.)

Le "piccole donne" sono le quattro sorelle March che vivono a Concord, nel Massachusetts, all'epoca della Guerra Civile. Jo vanta ambizioni letterarie; Meg e Amy preferiscono la vita mondana, i salotti e gli ammiratori; Beth, la più piccola, ama la musica. Le quattro ragazze si stringono attorno alla madre quando il padre viene arruolato. La più bella trasposizione del romanzo di Louisa May Alcott, con una Hepburn perfetta nel ruolo di Jo.

**Lun 9, h. 20.30/Mar 10, h. 18.15**

***Il diavolo è femmina (Sylvia Scarlett)***

(Usa 1935, 95', 35mm, b/n, v.o. sott. it.)

Henry Scarlett, da poco rimasto vedovo, decide di lasciare Marsiglia per l'Inghilterra dopo aver rubato dei soldi al suo datore di lavoro. Sylvia, sua figlia, scappa con lui travestita da ragazzo per depistare le indagini della polizia. Diventano saltimbanchi girovaghi e Sylvia si innamora di Fane, cui deve confessargli di essere, in realtà, una donna. Con Katharine Hepburn e Cary Grant.

**Lun 9, h. 22.15/Mar 10, h. 16.30**

***Non tradirmi con me (Two-Faced Woman)***

(Usa 1941, 90', 35mm, b/n, v.o. sott. it.)

Il direttore di una grande rivista americana si innamora di una maestra di sci e decide di sposarla. Ma gli impegni di lavoro lo richiamano a New York e così l'uomo si vede costretto a lasciare la neo sposa al villaggio. La moglie stanca di aspettarlo si reca in città, si finge sorella gemella della sposa e riconquista il suo amore. All'epoca il film fu un fiasco al punto, pare, da spingere Greta Garbo a lasciare il cinema definitivamente.

**Mer 11, h. 18.15/Dom 15, h. 22.15**

***Pranzo alle otto (Dinner at Eight)***

(Usa 1933, 113, 16mm, b/n, v.o. sott. it.)

La moglie di un armatore sull'orlo del fallimento organizza un fastoso pranzo e invita un campionario d'umanità alquanto variegato, ma diversi inconvenienti mettono fuori gioco alcuni commensali. Feroce ritratto della borghesia statunitense sotto la consueta atmosfera della sophisticated comedy, con una durezza e una crudeltà che lasciano intravedere l'inquietudine della crisi economica in atto.

**Mer 11, h. 20.30/Dom 15, h. 18.15**

***Scandalo a Filadelfia (The Philadelphia Story)***

(Usa 1940, 112', 35mm, b/n, v.o. sott. it.)

Tracy, bella e ricca ereditiera di Filadelfia, sta per sposarsi ma, alla vigilia delle nozze, ricompare il primo marito deciso a sabotare le nozze con ogni mezzo. Sei nomination e due Oscar: per James Stewart e per lo sceneggiatore Donald Ogden Stewart. Una delle vette della commedia sofisticata e straordinario saggio di recitazione.

**La proiezione di mercoledì 11 sarà introdotto da Carlo Chatrian**

**Mer 11, h. 11.30/Dom 15, h. 16.00**

***Angoscia (Gaslight)***

(Usa 1944, 114', 35mm, b/n, v.o. sott. it.)

Nell'Inghilterra vittoriana, un terribile delitto a scopo di rapina, viene compiuto nella casa di una celebre attrice. Anni dopo, l'assassino sposa la nipote della donna e la porta a vivere nella casa della zia morta anni fa per mano sua, perché il furfante vorrebbe recuperare i gioielli che in passato non era riuscito a rubare e spingere la donna sull'orlo della pazzia. Con Ingrid Bergman, che vinse l'Oscar, e Joseph Cotten.

**Sab 14, h. 20.00/Ven 20, h. 18.00**

***Donne (The Women)***

(Usa 1939, 133', 35mm, b/n, v.o. sott. it.)

Mary è una donna dell'alta società americana con una vita apparentemente perfetta: ha un marito che ama, una figlia che le dà molte soddisfazioni e un gruppo di amiche sempre presenti. Tutto perfetto finché non scopre che il marito ha un'amante. Capolavoro di drammaturgia per un film tutto al femminile con attrici come Joan Crawford, Rosalind Russell, Norma Shearer, Joan Fontaine.

**Sab 14, h. 22.30/Ven 20, h. 16.00**

***Volto di donna (A Woman's Face)***

(Usa 1941, 106', 35mm, b/n, v.o. sott. it.)

Col viso deturpato da una cicatrice procuratale quand'era bambina dal padre ubriaco, una ragazza brucia i suoi giorni dedicandosi al male finché un'operazione di chirurgia plastica la riappacifica con la vita. Con Joan Crawford. Remake di un film svedese di Gustaf Molander del 1938 con una giovanissima Ingrid Bergman.

**Dom 15, h. 20.30/Mer 18, h. 17.30**

***Incantesimo (Holyday)***

(Usa 1938, 95', 35mm, b/n, v.o. sott. it.)

Linda (K. Hepburn), la ricca e insoddisfatta figlia di un banchiere, strappa il fidanzato (Cary Grant) alla sorella. Dopo l'insuccesso del film, il produttore rifiutò per dieci anni di lavorare di nuovo con la Hepburn. "Una delle migliori commedie leggere della grande epoca americana. Notevole la scena satirica del padre che organizza ora per ora le vacanze dei futuri sposi, e deliziosa l'interpretazione di una coppia che il regista aveva già diretto ne *Il diavolo è femmina*" (G. Sadoul).

**Mar 17, h. 16.30/Sab 28, h. 18.15**

***Prigioniera di un segreto (Keeper of the Flame)***

(Usa 1942, 100', 16mm, b/n, v.o. sott. it.)

Il giornalista Stevie O'Malley sta scrivendo la biografia di un celebre politico morto in seguito a un misterioso incidente. Per far luce su questo tragico avvenimento Stevie riesce a intervistare Christine Forrest la vedova del politico, che, prima di allora, si era negata a tutti coloro che le avevano chiesto un'intervista. Stevie scopre che il defunto non era un vero democratico come voleva far credere a tutti.

**Mar 17, h. 18.30/Sab 28, h. 16.15**

***La costola di Adamo (Adam's Rib)***

(Usa 1949, 101', 35mm, b/n, v.o. sott. it.)

A un processo per tentato omicidio il procuratore distrettuale si scontra con l'avvocato della difesa. Niente di strano se non fosse che i due contendenti togati sono anche marito e moglie, e il dissidio si estende anche alla vita familiare. Uno dei film più memorabili interpretati dalla coppia Spencer Tracy – Katherine Hepburn.

**Ven 27, h. 16.15/Sab 28, h. 22.30**

***Nata ieri***

(Usa 1950, 103', 16mm, b/n, v.o. sott. it.)

Un giornalista viene assunto da un uomo d'affari perché "educi" la sua amante, una ballerina bella, ma ignorante. I due, però, finiscono per innamorarsi. Strepitosa commedia "protofemminista" che valse l'Oscar a Judy Holliday. Cukor dirige con maestria da una bella commedia teatrale di Garson Kanin. Tra gli interpreti William Holden.

**Ven 27, h. 18.15/Sab 28, h. 20.15**

***Facciamo l'amore (Let's Make Love)***

(Usa 1960, 119', 35mm, col., v.o. sott. it.)

Saputo che si sta mettendo in scena a Broadway una rivista destinata a sbeffeggiarlo, il miliardario Jean Marc Clement si presenta in incognito a teatro, per vedere fino a che punto ciò è vero. Preso per una comparsa, finisce per vedersi affidata la parte di se stesso. Accetta, per rimanere accanto ad Amanda, una bellissima attrice della compagnia dal fascino ingenuo quanto irresistibile. Penultimo film di Marilyn Monroe.

**Dom 29, h. 15.30/Lun 30, h. 21.00**

***È nata una stella (A Star is Born)***

(Usa 1954, 181', Hd, col., v.o. sott. it.)

Un attore alcolizzato scopre una giovane cantante piena di talento e riesce a lanciarla nel mondo dello spettacolo. Ma più lei si afferma, più lui conosce una dolorosa decadenza. Finché decide di uscire di scena. Il più bel film di Cukor, che affida a Judy Garland un ruolo drammatico, insolito per lei fino ad allora interprete solo in commedie e musical.

**Dom 29, h. 18.45/Lun 30, h. 18.45**

***Ricche e famose (Rich and Famous)***

(Usa 1981, 117', 16mm, col., v.o. sott. it.)

Merry Noel e Liz, amiche negli anni di studi, si ritrovano dopo dieci anni. Liz è ormai una famosa scrittrice impegnata, mentre Merry Noel vuole pubblicare un libro sulle frivolezze dei suoi vicini hollywoodiani. Anche lei ha successo, ma con un pubblico più facile, ed è rivalità tra le due donne, che, però, saranno amiche per sempre. Malinconica commedia femminile sulla lotta impari con la realtà. Con Jacqueline Bisset e Candice Bergen.

**Dom 29, h. 21.00/Lun 30, h. 15.30**

***My Fair Lady***

(Usa 1964, 170', Hd, col., v.o. sott.it.)

Il misogino professor Higgins scommette con un amico di poter trasformare una fioraia in una donna di classe. Vincerà la scommessa e scoprirà l'amore. All'origine del film ci sono la commedia *Pigmalione* di George Bernard Shaw e il musical dallo stesso titolo di Alan Jay Lerner e Frederik Loewe. 8 Oscar: film, regia, attore protagonista, fotografia, scenografia, costumi, arrangiamenti musicali e sonoro. Con Audrey Hepburn.